

OPEN DOORS

**Donne cristiane
 piegate con stupri
 e nozze forzate**

Geronico

a pagina 18

Matrimoni forzati e stupri: la «prigione» delle cristiane

LUGA GERONICO

Una persecuzione tutta al femminile, che condanna le donne cristiane a una sorte di «morte vivente» negli 11 Paesi dove la persecuzione è giudicata «estrema».

I Paesi in questione, in base alla World Watch List pubblicata il 15 gennaio da Open Doors, sono Corea del Nord, Afghanistan, Somalia, Libia, Pakistan, Eritrea, Sudan, Yemen, Iran, India e Siria. Ora l'organizzazione pubblica, a complemento del suo rapporto annuale, quello sulla persecuzione religiosa di genere che colpisce donne e ragazze cristiane in contesti culturalmente e socialmente ostili: la «violenza sessuale» e il «matrimonio coatto». Entrambi gli abusi sono stati citati dall'84% delle persone che hanno partecipato alla ricerca dell'organizzazione internazionale nei primi 50 Paesi in cui, sempre secondo l'organizzazione, è più difficile vivere come cristiani. Per gli uomini, invece, le pressioni che devono subire per la propria fede si concretizzano in «violenza fisica, molestie economiche e detenzione inflitta dal governo».

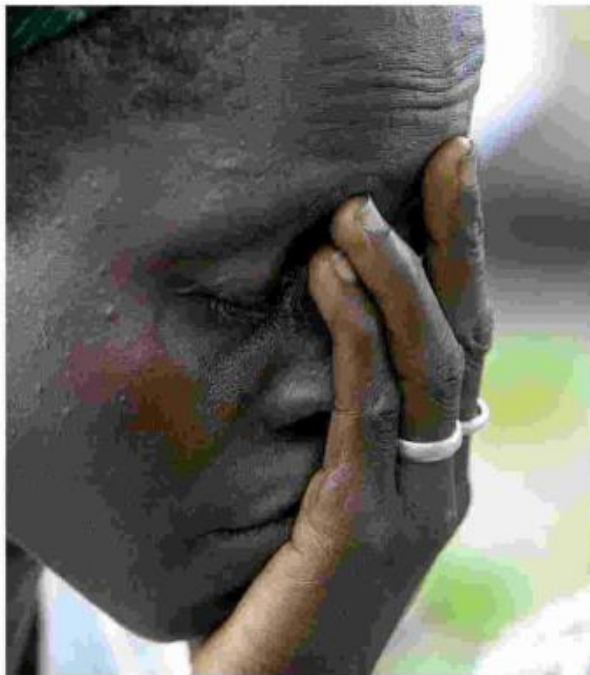
Per quanto riguarda la «persecuzione al femminile» la combinazione tra violenza sessuale e matrimonio coatto mette in atto, in diversi contesti geografici, un tre-

mendo e criminale mezzo di «esercitare potere e controllo sulle donne e ragazze cristiane, nonché uno strumento di punizione». In Asia, nel Medio Oriente, nel Nord

Africa e nell'Africa sub-Sahariana – sostiene il rapporto di Open Doors – la violenza sessuale «è spesso un crimine di opportunità che approfitta della complessiva

emarginazione». In Asia le donne cristiane «sono vendute come spose in Cina» a causa della «vulnerabilità delle comunità»; nella Penisola araba, «le famiglie tranquillamente sfruttano domestiche cristiane»; nell'Africa sub-sahariana, «milizie di assaltatori attaccano regolarmente le donne nei villaggi cristiani o le rapiscono per farle vivere un'esistenza da schiave del sesso».

In molti casi la violenza sessuale è esterna al matrimonio per «costringere la donna a sposarsi con il violentatore stesso ed è utilizzata intenzionalmente per disonorare la donna cristiana e, di conseguenza, la sua famiglia e comunità». «Matrimoni coatti» che, se all'estero mostrano una parvenza di rispettabilità, diventano «un contratto per giustificare la violenza sessuale, dal quale una donna non può scappare» e all'interno del quale «possono essere esercitate altre forme di violenza e pressione». Quando subiscono una aggressione sessuale «le donne e le ragazze sopportano abusi fisici e psicologici indicibili – afferma Helene Fisher, specialista delle violenze di genere di Open Doors –. Se riescono a sottrarsi all'orrore di un matrimonio forzato, saranno comunque colpite per il resto della vita da uno stigma devastante e dal rifiuto».



© FANTAZZINI/REUTERS

OPEN DOORS

Negli 11 Paesi al mondo più ostili al cristianesimo l'84 per cento delle donne subisce questi abusi
«Le ragazze sopportano oltraggi indicibili: se si sottraggono a nozze obbligate, sono colpite dal rifiuto per il resto della vita»

Sono 260 milioni gli oppressi per la loro fede

La «World Watch List» di Open Doors, pubblicata lo scorso 15 gennaio, individua i primi 50 Paesi dove i cristiani sono più perseguitati. Secondo l'organizzazione i cristiani perseguitati sono passati da 245 a 260 milioni. Su circa 100 Paesi potenzialmente interessati alla persecuzione 73, sostiene Open Doors hanno mostrato un livello di persecuzione definibile «alta», «molto alta» o «estrema». Il numero di cristiani uccisi per ragioni legate alla fede scende da 4.305 del 2018 a 2.983 del 2019, con la Nigeria ancora terra di massacri per mano soprattutto degli allevatori islamici Fulani, ben più letali dei terroristi Boko Haram. La Repubblica Centrafricana e, in particolare, lo Sri Lanka, con il terribile attentato di Pasqua 2019, sono rispettivamente il secondo e il terzo Paese per numero di uccisioni.

La punta dell'«iceberg» di un mare di sofferenza**8.537**

i cristiani abusati sessualmente nel 2019. Una cifra al ribasso perché spesso si omette la denuncia

630

la stima dei matrimoni forzati subiti da donne cristiane nel mondo. Sono invece 1.052 i cristiani rapiti nel 2019



